



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

31ª Seduta pubblica – Martedì 6 ottobre 2026

Deliberazione n. 195

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BALDAN FLAVIO, OSTANEL, GALEANO, CENDRON, CUNEGATO, MOROSIN E ROCCO RELATIVO A “*LINEE GUIDA DI TUTELA OCCUPAZIONALE, TRASPARENZA SOCIETARIA E SOSTENIBILITÀ ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE) NELL’AMPLIAMENTO DELL’OPERATIVITÀ GLOBALE DI FINEST S.P.A.*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO RELATIVO A “MODIFICA ALL’ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 1991, N. 38 “PROVVEDIMENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 19 “NORME PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA, DELLA PROVINCIA DI BELLUNO E DELLE AREE LIMITROFE”””.
(Progetto di legge n. 105)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il progetto di legge n. 105 modifica la legge regionale 30 dicembre 1991, n. 38 “Provvedimenti in attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 “Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Belluno e delle aree limitrofe””, autorizzando l’estensione dell’operatività di Finest S.p.A. oltre gli storici confini dell’Europa centro-orientale, dei Balcani e del Mediterraneo, consentendo interventi finanziari (partecipazioni temporanee di minoranza e finanziamenti soci) su scala globale a favore di imprese con organizzazione operativa nel territorio regionale;
- l’ampliamento del raggio d’azione di una finanziaria a partecipazione pubblica come Finest S.p.A., pur rispondendo ai mutati scenari geoeconomici, comporta l’impiego di risorse e strumenti di garanzia pubblici a sostegno della proiezione internazionale del tessuto produttivo veneto;

CONSIDERATO CHE:

- i processi di internazionalizzazione e l’apertura ai mercati esteri devono costituire un volano di crescita integrata per l’economia locale e non devono mai trasformarsi,

neppure indirettamente, in un incentivo alla delocalizzazione produttiva con conseguente contrazione dell'occupazione nei siti produttivi veneti;

- l'intervento finanziario pubblico in società ed enti esteri richiede il rigoroso rispetto dei principi di trasparenza societaria, prevenzione dei rischi di riciclaggio e piena tracciabilità dei flussi finanziari e dei titolari effettivi;
- l'allineamento delle politiche pubbliche agli standard di sostenibilità ambientale, decarbonizzazione e responsabilità sociale (Environmental, Social and Governance - ambientali, sociali e di governance - ESG) rappresenta ormai un requisito imprescindibile per orientare lo sviluppo economico verso modelli etici e sostenibili;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a adottare, nell'esercizio dei propri poteri di indirizzo e controllo su Veneto Sviluppo S.p.A. e Finest S.p.A., ogni utile raccomandazione affinché l'accesso agli interventi finanziari su scala globale da parte delle imprese beneficiarie tenga conto, nella predisposizione degli atti e dei regolamenti procedurali, di criteri e modalità operative ispirate alle seguenti linee guida:

- 1) la tutela dei livelli occupazionali nel territorio regionale;
- 2) la trasparenza e la tracciabilità delle imprese beneficiarie delle agevolazioni in materia antiriciclaggio;
- 3) la sostenibilità ambientale e sociale, nel rispetto dei criteri ESG;

- a raccomandare inoltre a Veneto Sviluppo S.p.A. di prevedere, nelle proprie relazioni informative al Consiglio regionale, un apposito capitolo illustrativo sugli interventi e sulle attività di Finest S.p.A. a favore delle imprese venete.

Assegnati	n. 51
Presenti	n. 42
Voti favorevoli	n. 41
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Jacopo Maltauro

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia